



COMUNE DI GENOVA

AREA DELLE RISORSE TECNICHE OPERATIVE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-270.0.0.-53

L'anno 2020 il giorno 21 del mese di Aprile il sottoscritto Grassi Mirco in qualita' di dirigente di Area Delle Risorse Tecniche Operative, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO AL LABORATORIO C.P.G. LAB S.R.L. DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI "ACCERTAMENTI ANALITICI SU TERRENI E ACQUE SOTTERRANEE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE APPROVATO IN DATA 19.3.2020 PER LA REALIZZAZIONE DEL WATERFRONT DI LEVANTE"
MOGE 20414 – CUP B37G19000080001 - CIG 82704005FB

Adottata il 21/04/2020
Esecutiva dal 23/04/2020

21/04/2020	GRASSI MIRCO
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA DELLE RISORSE TECNICHE OPERATIVE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-270.0.0.-53

OGGETTO AFFIDAMENTO AL LABORATORIO C.P.G. LAB S.R.L. DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI "ACCERTAMENTI ANALITICI SU TERRENI E ACQUE SOTTERRANEE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE APPROVATO IN DATA 19.3.2020 PER LA REALIZZAZIONE DEL WATERFRONT DI LEVANTE"
MOGE 20414 – CUP B37G19000080001 - CIG 82704005FB

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione del "Waterfront di Levante" elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop";
- il masterplan "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno e la realizzazione di un nuovo percorso viario che prevede la demolizione delle attuali biglietterie e della palazzina uffici di ex Fiera.

Preso atto che:

- Cassa Depositi e Prestiti aveva provveduto a stanziare fondi per la progettazione degli interventi necessari per la realizzazione del Tunnel Sub-portuale all'interno del Porto di Genova;
- tali fondi residuano in parte, ad oggi, in capo a S.P.IM. S.p.A., Società che ha incorporato Tunnel S.p.A. a seguito della sua liquidazione, società in origine deputata alla realizzazione di tale intervento di progettazione;
- il tracciato della nuova viabilità ripercorre parte del tracciato già progettato in precedenza, a livello preliminare, nell'ambito del Tunnel Sub-portuale Porto di Genova per cui la progettazione di tale intervento può essere considerata, per il tratto in questione, un aggiornamento di detta progettazione, risalente ai primi anni duemila;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- tale viabilità costituisce pertanto, a tutti gli effetti, il tratto finale della progettazione della viabilità prevista per la realizzazione del Tunnel Sub portuale;
- come tale si ritiene possibile utilizzare, per la progettazione dell'intero sistema infrastrutturale, i residui fondi stanziati da Cassa Depositi e Prestiti, tuttora disponibili e vincolati per questo scopo;
- per quanto concerne l'utilizzo del residuo finanziamento dei fondi stanziati da Cassa Depositi e Prestiti, e ad oggi in capo a S.P.IM. S.p.A., con nota prot. 417/2018 del 02/10/2018 la suddetta Società si è resa disponibile a mettere a disposizione il suddetto residuo, pari ad Euro 817.332,00 oltre I.V.A. per la progettazione della nuova viabilità in area Waterfront;
- con nota prot. 408008 del 26/11/2018 il Responsabile Unico di Procedimento ha chiesto di provvedere a rendere disponibile la somma stessa.

Premesso altresì che:

- a supporto delle attività di progettazione per la realizzazione del Waterfront di Levante si è reso necessario, ai sensi di legge, svolgere preventivi accertamenti ambientali in loco necessari per la redazione delle relazioni specialistiche del progetto stesso;
- durante l'attività in campo è emersa una potenziale contaminazione delle acque sotterranee che ha necessitato di maggiori approfondimenti da includere all'interno di uno specifico piano di caratterizzazione del sito Waterfront;
- la C.A. ha trasmesso (nota prot. 34999 del 30.1.2020) agli Enti di Controllo il documento "Piano di Caratterizzazione Ambientale", recante il resoconto degli esiti degli accertamenti preliminari e il piano di indagini di caratterizzazione ambientale, presentato ai sensi dell'articolo 242 del D. Lgs. 152/06;
- la civica Direzione Ambiente ha comunicato (nota prot. 87636 del 9.3.2020), l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione del suddetto documento, indicando a tal fine la conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona di cui alla L. 241/90 art. 14 ter;
- nel corso della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 12.3.2019, la civica Direzione Ambiente, vista l'istruttoria tecnica svolta da ARPAL contenente la sintesi del documento presentato e le considerazioni finali, ha ritenuto approvabile la documentazione presentata con D.D. n. 2020-151.0.0.-20 del 19.3.2020.

Considerato che:

- il suddetto provvedimento prescrive che per attuare il piano di caratterizzazione ambientale vengano eseguiti sul sito accertamenti analitici sulle acque sotterranee e sui terreni a carico della stazione appaltante;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'appalto di servizi è stato stimato dalla scrivente Area e sulla scorta di prezzi medi reperiti da listini di mercato, in Euro 45.382,00 comprensivi di spese ed oneri accessori, il tutto oltre I.V.A. di legge;

- per tale tipologia di servizio non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ma risulta attivo sulla piattaforma telematica MePA di Consip S.p.A. il Bando denominato "SERVIZI PROFESSIONALI" – Categoria Merceologica "SERVIZI/Servizi di Valutazione della Conformità" – ritenuto attinente al servizio ricercato e pertanto, avuto riguardo alle caratteristiche peculiari delle attività in argomento che necessitano di un'urgente attivazione del servizio di cui trattasi, è stato ritenuto opportuno affidare lo stesso mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. b) D. Lgs. n. 50/2016, con procedura sul portale MePA, art. 36, comma 6 e art. 58 D. Lgs. n. 50/2016, e applicando il criterio di affidamento al "prezzo più basso", da effettuarsi nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

- è stato predisposto il foglio "Condizioni particolari della richiesta di offerta" contenente:

A. i requisiti richiesti alla società invitata ad inviare offerta e i criteri di valutazione secondo le vigenti normative, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;

B. le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;

- a seguito dell'esperimento della procedura di cui sopra utilizzando la piattaforma informatica MEPA – Consip (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) nr. 2548498, è risultata assegnataria la Ditta C.P.G. LAB S.r.l., con sede in Cairo Montenotte (SV), Corso Stalingrado civ. 50, P.I. e C.F. n. 00374910099 che ha offerto un importo pari ad Euro 33.743,54 (trentatremilasettecentoquarantatre/54), oltre a I.V.A. 22% pari ad Euro 7.423,58 (settemilaquattrocentoventitre/58), per un totale complessivo di Euro 41.167,12 (quarantunomilacentosessantasette/12).

Considerato altresì che:

- la Ditta C.P.G. LAB S.r.l., possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia e, in particolare, al D. Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) e al D. Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti), come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla procedura telematica come sopra espletata;

- l'affidamento di che trattasi è efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 per avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti necessari in capo alla Società;

- il contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite firma digitale attraverso apposita modalità sulla piattaforma del MePA;

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

Visti:

- gli artt. 31, comma 8 e 32, commi 2 e 7, del D.lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 92 e 98 del D. Lgs. n. 81/2008;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16, 17 del D. Lgs. n. 165/2001.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022 e successive variazioni;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 12/03/2020 con la quale si è preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi e delle connesse reimputazioni, ed altresì sono state approvate le variazioni al Bilancio 2020-2022 conseguenti alle operazioni di riaccertamento.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19.03.2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022

IL DIRETTORE
DETERMINA

1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, dell'incarico professionale per lo svolgimento del servizio di accertamenti analitici su acque sotterranee e terreni nell'ambito dell'attuazione del piano di caratterizzazione ambientale approvato in data 19.3.2020 per la realizzazione del Waterfront di Levante alla Ditta C.P.G. LAB S.r.l., con sede in Cairo Montenotte (SV), Corso Stalingrado civ. 50, P.I. e C.F. n. 00374910099- Codice Beneficiario 53567;

2) di approvare i documenti allegati alla Trattativa MEPA nr. 2548498 e parte integrante della stessa ovvero: a) "Condizioni particolari della richiesta di offerta", b) "Condizioni Particolari Contratto", c) "Dettaglio calcolo base d'asta", che si allegano alla presente Determinazione e ne costituiscono parte integrante nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario che prevede un compenso di Euro 33.743,54 (trentatremilasettecentoquarantatre/54), oltre a I.V.A. 22% pari ad Euro 7.423,58 (settemilaquattrocentoventitre/58), per un totale complessivo di Euro 41.167,12 (quarantunomila-centosessantasette/12);

3) di dare atto che l'affidamento in oggetto è subordinato all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 in capo all'Impresa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di provvedere alla stipula del contratto in forma elettronica tramite firma digitale attraverso apposita modalità sulla piattaforma del MePA-Consip, a cura dell'Area delle Risorse Tecnico Operative, demandando al competente ufficio dell'Area per la registrazione degli atti stessi;
- 5) di mandare a prelevare la spesa complessiva di Euro 41.167,12 (quarantunomilacentosessantasette/12), dai fondi reimputati a bilancio 2020 al Capitolo 77003, c. di c. 3400.8.04 "Manutenzione Strade – Ristrutturazione e ampliamento", P.d.C. 2.2.1.9.12, crono 2020/498 riducendo l'IMPE. 2020/7973 e contestualmente emettendo nuovo IMPE 2020/8137;
- 6) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari a Euro 41.167,12 (quarantunomilacentosessantasette/12) è finanziata con risorse di Cassa Depositi e Prestiti afferenti al progetto Tunnel Sub-portuale in capo a S.P.I.M. S.p.a.;
- 7) di dare mandato all'Area delle Risorse Tecnico Operative per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dalla Società, mediante atto di liquidazione informatico, secondo le modalità delle "Condizioni particolari del contratto";
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.

Il Direttore
Arch. Mirco Grassi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-270.0.0.-53
AD OGGETTO

AFFIDAMENTO AL LABORATORIO C.P.G. LAB S.R.L. DELL'INCARICO
PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI "ACCERTAMENTI
ANALITICI SU TERRENI E ACQUE SOTTERRANEE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE
DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE APPROVATO IN DATA 19.3.2020 PER LA
REALIZZAZIONE DEL WATERFRONT DI LEVANTE"
MOGE 20414 – CUP B37G19000080001 - CIG 82704005FB

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA RICHIESTA DI OFFERTA

Procedura di acquisto tramite Richiesta di Offerta aggiudicata al prezzo più basso per la prestazione del servizio di: “accertamenti analitici su terreni e acque sotterranee nell’ambito dell’attuazione del Piano di Caratterizzazione approvato in data 19.3.2020 per la realizzazione del Waterfront di Levante”

MOGE 20414 – CUP B37G19000080001 - CIG 82704005FB

COMUNE di GENOVA – Area delle Risorse Tecnico Operative –
comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Mirco Grassi – Area delle Risorse Tecnico Operative;

REFERENTE TECNICO: Ing. Emanuela Lovato – Area delle Risorse Tecnico Operative –
elovato@comune.genova.it;

Art. 1

Con il presente documento si richiede l’offerta economica per accertamenti analitici su terreni e acque sotterranee da svolgersi secondo quanto indicato nella documentazione allegata e di seguito riassunta:

- Prelievo dai N.17 carotaggi di N. 51 campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche per verifica delle CSC come indicate in Tab. 1, col. A/B, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. HC<12, HC>12, IPA, metalli (Sb, As, Cd, Co, CrTOT, CrVI, Ni, Hg, Cu, Pb, Zn, V) TOC, pH, Kd;

- N.17 Analisi chimiche su N. 17 campioni di terreno per verifica delle CSC come indicate in Tab. 1, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. del parametro amianto (nel primo metro) - quantitativa SEM;

- Prelievo dai N. 17 carotaggi di N. 1 campione medio rappresentativo dello spessore del materiale di riporto antropico (0-4 mt). Esecuzione test di cessione di cui all'Allegato 3 del DM 5 febbraio 1998 ai sensi dell'art.41 del DL 69/13 convertito in L. 98/13 per la verifica CSC acque sotterranee. Esecuzione test per analisi di omologa come rifiuto (verifica ammissibilità a recupero/smaltimento);

- Prelievo di 57 campioni d'acqua in 3 campagne di monitoraggio (15 campioni nella prima campagna, 21 campioni nella seconda campagna e 21 campioni nella terza campagna) per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (Al, Sb, CrTOT, CrVI, Ni, Pb, Cu, Zn, Hg, Fe, V e Mn), solfati e solventi clorurati. Compreso: rilievo livello di falda, controllo presenza di surnatante, spurgo dei piezometri, immagazzinamento acque emunte, la misura del pH, temperatura, conducibilità, potenziale redox e ossigeno disciolto.



COMUNE DI GENOVA

Le attività e le modalità esecutive delle analisi dovranno fare riferimento prioritariamente a quanto contenuto nella documentazione allegata o come meglio definite in corso d'opera dagli Enti di Controllo.

La società sarà responsabile di tutti i rifiuti prodotti durante il monitoraggio delle acque sotterranee (acque di spurgo dei piezometri).

In base a quanto indicato dal Consiglio Nazionale dei Chimici in relazione all'utilizzo di rapporti di prova e di certificati analitici, le risultanze analitiche degli accertamenti ambientali di parte dovranno essere fornite tramite certificati di analisi, timbrati e firmati da parte di Chimico iscritto all'Albo professionale, che dovranno dare conto delle conformi modalità di campionamento secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e riportare sia i rispettivi limiti di riferimento che il giudizio finale dell'analisi; in particolare i certificati analitici dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- l'indicazione di chi ha effettuato il campionamento e una dichiarazione che il campionamento stesso è stato effettuato conformemente a norme tecniche riconosciute a livello internazionale (CEN, ISO, EPA) o nazionale (UNI, ISPRA, CNR-IRSA); in alternativa dovrà essere allegato un idoneo verbale di campionamento, che indichi modalità di campionamento, trasporto e conservazione del campione;
- nel caso di analisi di rifiuti, la definizione precisa e una esauriente descrizione del rifiuto stesso;
- l'indicazione dei metodi analitici utilizzati, i limiti di rilevabilità e il calcolo dell'incertezza;
- i limiti di concentrazione applicabili al caso;
- un giudizio finale in relazione alle finalità per le quali è stata eseguita l'analisi di laboratorio.

In alternativa all'invio di certificati analitici, potranno essere trasmessi rapporti di prova purché accompagnanti da una relazione finale sugli esiti delle attività di accertamento analitico (riportante anche tutte le informazioni sopra elencate), che dovrà essere comunque timbrata e firmata da un Chimico iscritto all'Albo professionale.

In ogni caso non possono essere accettati semplici rapporti di prova, se non accompagnati da esauriva relazione di commento a firma di Chimico iscritto all'Albo professionale.

Ai fini di consentire ad ARPAL la validazione dei dati di caratterizzazione, così come previsto dalla normativa vigente, dovranno essere ottemperate le seguenti richieste:

- onde avviare l'attività di interconfronto preventivo tra il Laboratorio ARPAL ed il Laboratorio di Parte, dovranno essere richieste ad ARPAL le schede A_Generale, B_Metodi, C_Prove Interlaboratorio che successivamente dovranno essere compilate dal laboratorio individuato dal proponente;
- le schede compilate dovranno essere trasmesse ad ARPAL, almeno 45 giorni prima dell'inizio delle indagini all'indirizzo cpam@arpal.liguria.it;
- finché non sarà concluso l'interconfronto preventivo tra il laboratorio ARPAL e il laboratorio di Parte le indagini non potranno avere inizio.

A partecipare alla gara verranno invitate Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "SERVIZI" del MEPA di Consip, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione, ai sensi del Decreto



COMUNE DI GENOVA

Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

Art. 2

I requisiti obbligatori richiesti all'offerente per la partecipazione alla presente Richiesta di Offerta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla RDO alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "A: IDONEITA'", al n. 1) gli estremi di iscrizione).

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Possesso della qualifica di Laboratorio Ufficiale o Autorizzato necessaria per effettuare il campionamento e le analisi chimiche su terreni e acque sotterranee secondo i criteri indicati nella vigente normativa ambientale. (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla RDO alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "A: IDONEITA' ", al n. 2) gli estremi dell'atto di conseguimento della qualifica o della autorizzazione).

Art. 3

L'importo a base d'asta del servizio è stato quantificato sulla scorta di indagini di mercato, il cui calcolo è dettagliato al documento allegato "Dettaglio di calcolo della base d'asta" (nome file: 2_Dettaglio_Calcolo_Base_Asta_Prove Laboratorio_WLGE).

Il candidato dovrà indicare il prezzo a corpo che intende offrire rispetto alla base d'asta.

Il criterio di aggiudicazione è al minor prezzo, con unità di misura "valori al ribasso" (dicitura MEPA) rispetto all'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, si applica alla gara di che trattasi il criterio dell'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 del Codice, tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo previsti dalla vigente normativa.

Non sono ammesse offerte con valori al rialzo.

Nel caso di più candidati che abbiano offerto il medesimo valore, risultante vincitore nella graduatoria, l'appalto sarà aggiudicato al candidato che avrà offerto per primo in ordine di tempo.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art.22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Art. 4

Il servizio richiesto consiste nell'esecuzione delle attività presenti nel "Dettaglio di calcolo della base d'asta" (nome file: 2_Dettaglio_Calcolo_Base_Asta_Prove Laboratorio_WLGE).

La corresponsione dei compensi alla Ditta appaltatrice avverrà alla fine dell'attività, raffrontando il documento di dettaglio del calcolo della base d'asta con le prestazioni effettivamente svolte tenuto



COMUNE DI GENOVA

conto in modo proporzionale del minor prezzo offerto.

Art. 5

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Richiesta di Offerta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: DGUE_Prove Laboratorio_WLGE.doc);
- Condizioni Particolari della Richiesta di Offerta (nome file: 1_Condizioni_Particolari_RDO_Prove Laboratorio_WLGE.pdf);
- Dettaglio di calcolo della base d'asta (nome file: 2_Dettaglio_Calcolo_Base_Asta_Prove Laboratorio_WLGE.pdf);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 3_Condizioni_Particolari_Contratto_Prove Laboratorio WLGE.pdf);
- Informativa privacy (nome file: 4_Informativa_Ex_Art13_GDPR.pdf).

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla gara, allegata alla presente Richiesta di Offerta e che deve essere debitamente compilata, è la seguente:

- modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione e allegato alla Richiesta di Offerta (nome file: DGUE_Prove Laboratorio_WLGE.doc), prestando particolare attenzione alla compilazione delle parti evidenziate, relative ai requisiti richiamati nell'art. 2 del presente documento.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale MEPA.

Art. 6

Al fine di permettere alla Ditta una valutazione più accurata della sua offerta, sono allegati alla Richiesta di Offerta di cui all'oggetto i seguenti elaborati:

- Planimetria con l'ubicazione dei N.17 sondaggi geognostici di cui N. 15 attrezzati a piezometro da 3''(nome file: Planimetria_Prove Laboratorio_WLGE.pdf);
- Piano di Caratterizzazione ambientale redatto dal dott.Girelli;
- Determinazione Dirigenziale del Comune di Genova di approvazione del PdC.

Art. 7

Tutti i documenti allegati alla presente Richiesta di Offerta sono riservati e non possono essere trasmessi a terzi o divulgati senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 8

A norma dell'art. 51 delle regole MEPA, con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte degli operatori economici tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla richiesta di offerta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento alle presenti Condizioni Particolari di Richiesta di Offerta (nome file: 1_Condizioni



COMUNE DI GENOVA

Particolari_RDO_Prove Laboratorio _WLGE.pdf) e alle Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 3_Condizioni_Particolari_Contratto_Prove Laboratorio _WLGE.pdf) allegate alla stessa.

Art. 9

Nei confronti del miglior offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Art. 10

Il contratto verrà stipulato tramite il portale MEPA.

Art. 11

L'aggiudicazione definitiva sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo pec, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, il documento di stipula corredato di marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, apporla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla Trattativa in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo pec: comune.genova@postemailcertificata.it

IL DIRETTORE

Arch. Mirco Grassi

documento sottoscritto digitalmente

WATERFRONT DI LEVANTE: ATTIVITA' ANALITICA PRESSO LA FIERA DEL MARE

COMPUTO METRICO ATTIVITA' ANALITICA

- **Prezzario opere edili 2019 (in grassetto)**

- Elenco prezzi Indagini Geognostiche allegato a Capitolato Speciale d'Appalto del Comune di Genova approvato con DD 2007/115.17/000012 del 27.11.2007

Art.	Tipologia	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
	Caratterizzazione ambientale				
1	Prelievo dai carotaggi di N. 51 campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche (verifica CSC, sia colonna A e sia colonna B) comprensivo del costo personale e approntamento attrezzatura (al giorno)	gg	9	€ 312,00	€ 2.808,00
2	Analisi chimiche campioni di terreno per verifica delle CSC come indicate in Tab. 1, col. A/B, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. HC<12, HC>12, IPA, metalli (Sb, As, Cd, Co, CrTOT, CrVI, Ni, Hg, Cu, Pb, Zn, V) TOC, pH, Kd	cad	51	€ 169,00	€ 8.619,00
3	Analisi chimiche campioni di terreno per verifica delle CSC come indicate in Tab. 1, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. del parametro amianto (nel primo metro) - quantitativa SEM	cad	17	€ 195,00	€ 3.315,00
4	Prelievo dai carotaggi di N. 1 campione medio rappresentativo dello spessore del materiale di riporto antropico (0-4 mt). Esecuzione test di cessione di cui all'Allegato 3 del DM 5 febbraio 1998 ai sensi dell'art.41 del DL 69/13 convertito in L. 98/13 per la verifica CSC acque sotterranee. Esecuzione test per analisi di omologa come rifiuto (verifica ammissibilità a recupero/smaltimento)	cad	17	€ 400,00	€ 6.800,00
5	Prelievo di 57 campioni d'acqua in 3 campagne di monitoraggio (15 campioni nella prima campagna, 21 campioni nella seconda campagna e 21 campioni nella terza campagna) per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (Al, Sb, CrTOT, CrVI, Ni, Pb, Cu, Zn, Hg, Fe, V e Mn), solfati e solventi clorurati. Compreso: rilievo livello di falda, controllo presenza di surnatante, spurgo dei piezometri, immagazzinamento acque emunte, la misura del pH, temperatura, conducibilità, potenziale redox e ossigeno disciolto	cad	57	€ 120,00	€ 6.840,00
6	costo personale, approntamento attrezzatura...per le acque (al giorno) in 3 campagne	cad	8	€ 250,00	€ 2.000,00
7	costo smaltimento acque nelle 3 campagne di monitoraggio	corpo	3	€ 5.000,00	€ 15.000,00
				TOTALE	SOMMANO € 45.382,00



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

Procedura di acquisto tramite Richiesta di Offerta aggiudicata al prezzo più basso per la prestazione del servizio di: “accertamenti analitici su terreni e acque sotterranee nell’ambito dell’attuazione del Piano di Caratterizzazione approvato in data 19.3.2020 per la realizzazione del Waterfront di Levante”

MOGE 20414 – CUP B37G19000080001 - CIG 82704005FB

COMUNE di GENOVA – Area delle Risorse Tecnico Operative –
comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Mirco Grassi – Area delle Risorse Tecnico Operative;

REFERENTE TECNICO: Ing. Emanuela Lovato – Area delle Risorse Tecnico Operative –
elovato@comune.genova.it;

Art. 1

La ditta accetta senza riserva alcuna l’incarico in oggetto sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti Condizioni Particolari del Contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s’intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Le prestazioni oggetto del contratto e delle presenti Condizioni Particolari del Contratto sono sommariamente le seguenti:

- Prelievo dai N.17 carotaggi di N. 51 campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche per verifica delle CSC come indicate in Tab. 1, col. A/B, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. HC<12, HC>12, IPA, metalli (Sb, As, Cd, Co, CrTOT, CrVI, Ni, Hg, Cu, Pb, Zn, V) TOC, pH, Kd;

- N.17 Analisi chimiche su N. 17 campioni di terreno per verifica delle CSC come indicate in Tab. 1, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. del parametro amianto (nel primo metro) - quantitativa SEM;

- Prelievo dai N. 17 carotaggi di N. 1 campione medio rappresentativo dello spessore del materiale di riporto antropico (0-4 mt). Esecuzione test di cessione di cui all'Allegato 3 del DM 5 febbraio 1998 ai sensi dell'art.41 del DL 69/13 convertito in L. 98/13 per la verifica CSC acque sotterranee. Esecuzione test per analisi di omologa come rifiuto (verifica ammissibilità a recupero/smaltimento);

- Prelievo di 57 campioni d'acqua in 3 campagne di monitoraggio (15 campioni nella prima campagna, 21 campioni nella seconda campagna e 21 campioni nella terza campagna) per verifica delle CSC - come indicate in tab.2, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei parametri: HCTOT, IPA, metalli (Al, Sb, CrTOT, CrVI, Ni, Pb, Cu, Zn, Hg, Fe, V e Mn), solfati e



COMUNE DI GENOVA

solventi clorurati. Compreso: rilievo livello di falda, controllo presenza di surnatante, spurgo dei piezometri, immagazzinamento acque emunte, la misura del pH, temperatura, conducibilità, potenziale redox e ossigeno disciolto.

Le attività e le modalità esecutive delle analisi dovranno fare riferimento prioritariamente a quanto contenuto nella documentazione allegata o come meglio definite in corso d'opera dagli Enti di Controllo.

La società sarà responsabile di tutti i rifiuti prodotti durante il monitoraggio delle acque sotterranee (acque di spurgo dei piezometri).

Ai fini di consentire ad ARPAL la validazione dei dati di caratterizzazione, così come previsto dalla normativa vigente, dovranno essere ottemperate le seguenti richieste:

- onde avviare l'attività di interconfronto preventivo tra il Laboratorio ARPAL ed il Laboratorio di Parte, dovranno essere richieste ad ARPAL le schede A_Generale, B_Metodi, C_Prove Interlaboratorio che successivamente dovranno essere compilate dal laboratorio individuato dal proponente;
- le schede compilate dovranno essere trasmesse ad ARPAL, almeno 45 giorni prima dell'inizio delle indagini all'indirizzo cpam@arpal.liguria.it;
- finché non sarà concluso l'interconfronto preventivo tra il laboratorio ARPAL e il laboratorio di Parte le indagini non potranno avere inizio.

Art. 3

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto del contratto (preventivamente quantificato sulla scorta di una indagine di mercato) è quello offerto dal vincitore sul portale MEPA.

Detto onorario è da ritenersi fisso e invariabile.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art.22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Saranno possibili, all'interno della prestazione a corpo, permutate di prestazioni svolte solo in parte a favore di necessarie altre prestazioni, a conguaglio di valore sulla base della lista prezzi contenuta nel documento "Dettaglio di calcolo della base d'asta", tenuto conto in modo proporzionale del minor prezzo offerto.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo i disposti delle normative di settore applicabili.

In particolare, la Ditta Appaltatrice si impegna all'esecuzione delle prove e dei monitoraggi, sia in sito sia in laboratorio, con riferimento alle norme di settore e ai disposti delle descrizioni delle voci contenute nel "Dettaglio_Calcolo_Base d'Asta", che è parte inscindibile e sostanziale delle presenti Condizioni Particolari del Contratto.

Art. 5

L'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge,



COMUNE DI GENOVA

obbligandosi ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Il contratto ha durata di 6 mesi (3 campagne di monitoraggio trimestrali) e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

I termini di esecuzione, comprensivi del prelievo di carotaggi di campioni di terreno/acqua sotterranea (relative alla prima campagna) e di successiva esecuzione delle analisi chimiche sui campioni stessi, sono calcolati in 2 (due) settimane a partire dall'inizio dell'attività di indagine in campo eseguita da altra ditta specializzata; gli esiti delle attività analitiche sui campioni di terreno e acqua saranno consegnati entro le successive 2 (due) settimane.

I termini di esecuzione per prelievo e analisi chimiche dei campioni di acqua delle successive campagne di monitoraggio sono cadenzati come segue:

seconda campagna

due settimane, trascorsi tre mesi dall'esecuzione della prima campagna;

terza campagna

due settimane, trascorsi tre mesi dall'esecuzione della seconda campagna;

Gli esiti delle analisi chimiche dei campioni di acqua saranno consegnati entro quindici giorni dalla conclusione delle attività di prelievo di ogni singola campagna.

Art. 6

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea firmata in originale e una copia digitale in formato pdf/A firmata digitalmente di tutti i documenti redatti nonché la documentazione fotografica su supporto informatico.

In base a quanto indicato dal Consiglio Nazionale dei Chimici in relazione all'utilizzo di rapporti di prova e di certificati analitici, le risultanze analitiche degli accertamenti ambientali di parte dovranno essere fornite tramite certificati di analisi, timbrati e firmati da parte di Chimico iscritto all'Albo professionale, che dovranno dare conto delle conformi modalità di campionamento secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e riportare sia i rispettivi limiti di riferimento che il giudizio finale dell'analisi; in particolare i certificati analitici dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- l'indicazione di chi ha effettuato il campionamento e una dichiarazione che il campionamento stesso è stato effettuato conformemente a norme tecniche riconosciute a livello internazionale (CEN, ISO, EPA) o nazionale (UNI, ISPRA, CNR-IRSA); in alternativa dovrà essere allegato un idoneo verbale di campionamento, che indichi modalità di campionamento, trasporto e conservazione del campione;
- nel caso di analisi di rifiuti, la definizione precisa e una esauriente descrizione del rifiuto stesso;
- l'indicazione dei metodi analitici utilizzati, i limiti di rilevabilità e il calcolo dell'incertezza;
- i limiti di concentrazione applicabili al caso;
- un giudizio finale in relazione alle finalità per le quali è stata eseguita l'analisi di laboratorio.

In alternativa all'invio di certificati analitici, potranno essere trasmessi rapporti di prova purché



COMUNE DI GENOVA

accompagnanti da una relazione finale sugli esiti delle attività di accertamento analitico (riportante anche tutte le informazioni sopra elencate), che dovrà essere comunque timbrata e firmata da un Chimico iscritto all'Albo professionale.

In ogni caso non possono essere accettati semplici rapporti di prova, se non accompagnati da esaustiva relazione di commento a firma di Chimico iscritto all'Albo professionale.

Dovrà pertanto essere trasmessa alla C.A. la seguente documentazione:

- riepilogo degli esiti delle determinazioni analitiche su tutti i campioni di terreni analizzati su tabella MSEXcel comprendente, sulle righe, il codice del campione, la profondità a cui è stato campionato ed i parametri analizzati e, sulle colonne, i diversi campioni;
- certificati degli esiti delle determinazioni analitiche su tutti i campioni di acque analizzati, firmati da un chimico abilitato;
- riepilogo degli esiti delle determinazioni analitiche su tutti i campioni di acque analizzati su tabella MSEXcel comprendente, sulle righe, il codice del campione, la profondità a cui è stato campionato ed i parametri analizzati e, sulle colonne, i diversi campioni;
- rapporto sui rilievi chimico-fisici eseguiti nei piezometri, firmato da chimico abilitato;
- rapporti della campagna di lettura piezometrica, firmati dal tecnico responsabile.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Attuazione Nuove Opere - Via di Francia n. 1 – 19° piano - 16149 - Genova. Il costo di riproduzione e consegna al destinatario della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nel corrispettivo.

Art. 7

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali specificati al precedente art. 6 è applicata una penale pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Art. 8

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti Condizioni Particolari del Contratto, e dalle disposizioni dagli stessi richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

La corresponsione del compenso alla Ditta incaricata avverrà ad ultimazione della prestazione, raffrontando il documento di dettaglio del calcolo della base d'asta con le prestazioni effettivamente svolte tenendo conto in modo proporzionale del minor prezzo offerto.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione



COMUNE DI GENOVA

digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G.**, il numero di **C.U.P.** e il **Codice IPA**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dalla Ditta incaricata, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 8 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico o in cui la Ditta Incaricata non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC alla Ditta Appaltatrice, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. La Ditta Incaricata o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione



COMUNE DI GENOVA

Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 11

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' ammesso il subappalto se dichiarato dall'appaltatore in sede di offerta, nei limiti di cui all'art. 105, comma 2 del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato.

Art. 13

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 14

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Art. 15

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 16

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico



COMUNE DI GENOVA

dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Art. 17

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 18

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale MEPA.

IL DIRETTORE

Arch. Mirco Grassi

documento sottoscritto digitalmente

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A:	
Numero RDO	2548498
Descrizione RDO	Servizio di accertamenti analitici su terreni e acque sotterranee nell'ambito dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione approvato in data 19.3.2020 per la realizzazione del Waterfront di Levante"
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo piu' basso
Lotto	1 (servizio di: "accertamenti analitici su terreni e acque sotterranee nell'ambito dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione approvato in data 19.3.2020 per la realizzazione del Waterfront di Levante(Lotto unico))
CIG	82704005FB
CUP	B37G19000080001

AMMINISTRAZIONE	
Nome Ente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome ufficio	AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE
Indirizzo ufficio	Via Garibaldi 9 - GENOVA (GE)
Telefono / FAX ufficio	0105573246 /
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	CL4VJF
Punto ordinante	GRASSI MIRCO / CF:GRSMRC55C31D969N
Firmatari del contratto	SYLVAIN DAHIOT / CF:DHTSLV80T18Z110V

FORNITORE	
Ragione o Denominazione Sociale	C.P.G. LAB SRL
Forma di partecipazione	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)

Codice Identificativo dell'Operatore Economico	00374910099
Codice Fiscale Operatore Economico	00374910099
Partita IVA di Fatturazione	
Sede Legale	CORSO STALINGRADO, 50 - CAIRO MONTENOTTE (SV)
Telefono	019517764
Posta Elettronica Certificata	CPGLAB@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di iscrizione al Registro Imprese/Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	00374910099
Data di iscrizione Registro Imprese/Albo Professionale	22/05/1978
Provincia sede Registro Imprese/Albo Professionale	SV
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.SAVONA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	037 CHIMICO ARTIG. / CHIMICA, GOMMA, PLASTICA E VETRO
Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT29U03111493300000000
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	- Sylvain Dahiot, nato a Clamart (Francia) il 18.12.1980 e residente a Saint Cyr au Mont D'Or, Route de Saint Romain 68 Francia, Codice Fiscale DHT SLV 80T18 Z110V- Lorenzo Cioppi, nato a Prato, il 05.08.1981 e residente a Loreggia (PD), via Padre Michele Bottacin 1/F, Codice Fiscale CPP LNZ 81M05 G999F- Italo Casarin, nato a Verona il 22.06.1974 e residente a Castelfranco Veneto (TV), Via Monfenera 4/a, Codice Fiscale CSR TLI 74H22 L781N

DATI DELL'OFFERTA

Identificativo univoco dell'offerta	6244397
Offerta sottoscritta da	DAHIOT SYLVAIN
Email di contatto	CPGLAB@LEGALMAIL.IT
L'Offerta sarà irrevocabile ed impegnativa fino al	20/04/2020 09:00
Contenuto dell'Offerta - Oggetto di Fornitura (1 di 1)	
Bando	Servizio di accertamenti analitici su terreni e acque sotterranee nell'ambito dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione approvato in data 19.3.2020 per la realizzazione del Waterfront di Levante"
Categoria	Test di laboratorio
Descrizione Oggetto di Fornitura	Test di laboratorio - esecuzione e certificazione di prove sui materiali da costruzione e di laboratorio su terre e rocce
Quantità	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
Nome del test*	Accertamenti analitici su terreni e acque Piano di Caratterizzazione Waterfront di Levante
Unità di misura*	Servizio
Denominazione della prova*	Accertamenti analitici su terreni e acque Piano di Caratterizzazione Waterfront di Levante
Materiale/prodotto/matrice sottoposta a prova*	Terreni e acque
Norma/metodo di prova*	Accertamenti analitici su terreni e acque Piano di Caratterizzazione Waterfront di Levante
Acquisti verdi*	N.A.
Tipo contratto*	Acquisto
Settore tecnico del laboratorio*	terreni e rocce
Laboratorio*	autorizzato
Prezzo*	33743,54
Offerta economica per il lotto 1	
Formulazione dell'offerta economica	Valore economico (Euro)
Valore dell'offerta per il Lotto 1	33743,54000000 Euro (trentatremilasettecentoquarantatre/54000000 Euro)
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta: 506,15000000 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi	22/04/2020 09:00
Dati di Consegna	Via di Francia 1 - piano 19° - settore 1Genova - 16149 (GE)
Dati e Aliquote di Fatturazione	Codice IPA di Fatturazione Elettronica: CL4VJF . Aliquote: secondo la normativa vigente
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 C.C.
L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

SUBAPPALTO
Il Fornitore dichiara che, in caso di aggiudicazione, per il lotto "1" non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Richiesta di Offerta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile ed impegnativa fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE